ORARIO SCOLASTICO

PREMESSA

Nella fase di avvio dell'anno scolastico, la compilazione dell'orario settimanale e in particolare il rispetto di alcune norme diventa un atto necessario al fine di fornire un orario scolastico che sia quanto più omogeneo per i vari punti di erogazione, nel rispetto delle peculiarità di alcuni punti mancanti di un organico sufficiente come moduli.

Orario di servizio (art 28, punto 5 del CCNL del 2007, confermato all'art 28, comma 1 del CCNL del 2018):

- 22 ore nella scuola primaria più due ore di programmazione,
- 18 ore nella secondaria di primo e secondo grado. **Tutte le ore sono calcolate in 60 minuti**.

E' bene sapere che:

- Per orario di servizio si intende la durata di funzionamento del servizio scolastico, l'apertura della scuola con le sue articolazioni;
- Per orario di lezione si intende l'orario che comprende le attività curriculari;
- Per orario di lavoro si intende la durata della prestazione del singolo lavoratore e comprende tutte le tipologie delle attività relative al proprio profilo professionale e alla specifica funzione;
- Fanno parte degli adempimenti individuali: la preparazione delle lezioni, la correzione degli elaborati e i rapporti individuali con le famiglie e con le comunità di accoglienza degli alunni;
- Non fanno parte della quantificazione dell'orario di lavoro: scrutini, esami, valutazioni intermedie (scrutini trimestrali o quadrimestrali).

L'insegnante ha l'obbligo della vigilanza:

- nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (art. 42 del CCNL/95);
- durante le ore di lezione;
- durante gli intervalli (art. 99 del R.D. 965/24);
- durante l'uscita dei ragazzi dalla scuola.

E' inoltre importante che il docente vigili in quanto responsabile dei danni recati da un alunno a un altro se egli lascia l'aula senza sorveglianza dopo aver preso in consegna l'intera classe.

Per la definizione dell'orario scolastico si dovranno tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche nello specifico.
L'orario viene elaborato a partire da questi vincoli, di conseguenza si dovrà dare la precedenza, nella stesura dell'orario, alle classi con insegnanti coinvolti in vincoli strutturali.

DIVENTANO, PERTANTO, PRIORITARI I SEGUENTI VINCOLI

STRUTTURALI:

1. docenti su più scuole/sedi scolastiche/spezzoni
2. docenti in regime part time

DIDATTICI:

I vincoli didattici sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

L'orario settimanale delle lezioni va formulato secondo criteri didattici nel rispetto delle **esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento**.
Sarà **articolato in quattro ore per tre giorni alla settimana e cinque ore per 2 giorni alla settimana** per garantire agli alunni 22 ore alla settimana, verranno potenziate le discipline di lingua inglese e tecnologia.
L'avvicendamento dei docenti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presenti i seguenti criteri e regole generali:

- equilibrare la distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- garantire che per la disciplina d' italiano siano previste 2 ore in ogni "gruppo classe" almeno due volte alla settimana;
- garantire che per la disciplina di matematica siano previste almeno 2 ore consecutive alla settimana in ogni "gruppo classe";
- evitare di inserire le discipline linguistiche (inglese e francese), una consecutivamente all'altra, per questioni di interferenza linguistica nei confronti degli alunni stranieri;

Articolazione dell'orario di lavoro dei docenti

1. L'orario di lavoro del personale docente per le lezioni curricolari si articola in non meno di cinque giorni settimanali e non inferiore alle tre ore giornaliere;

2. L'orario viene articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, per cui è opportuno sistemare delle ore buche nell'orario settimanale che scaturiranno dai vincoli didattici;

3. Tutti i docenti del CPIA CT1 sono tenuti, a completamento delle ore di servizio, a sostituire i docenti di alfabetizzazione (prioritariamente il docente di lettere e di lingua straniera e a seguire quello di matematica e tecnica). Ciò rende necessario per tutti i docenti la condivisione e la elaborazione della programmazione di alfabetizzazione al fine di conoscerne le UDA di pertinenza, e di concordare, nel caso di sostituzione, con il docente di Alfabetizzazione la lezione programmata;

4. L' articolazione dell'orario dei punti di erogazione con più sedi di servizio e con pochi docenti in organico (per esempio 1 modulo su tre sedi o 2 moduli su quattro sedi) sarà formulato tenendo conto di tale limitazione e pertanto sarà diverso.

Gli orari provvisori e definitivi saranno elaborati dalla figura strumentale di riferimento e dallo staff insieme al D.S. e poi firmati e protocollati e pubblicati all'albo e sul sito (Sezione Amministrazione Trasparente)